



Camera di Commercio
Savona

Il Piano della performance

Camera di Commercio di Savona
2012-2014



PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con il presente documento la Camera di Commercio di Savona dà continuità al ciclo di gestione della performance, predisponendo il proprio Piano della Performance con orizzonte temporale triennale, 2012-2014.

Il primo documento di attuazione era stato redatto in forma annuale per il 2011, nelle more dell'adozione del Programma pluriennale 2011-2015.

Il consolidamento di metodologie e strumenti, tendenti a rafforzare la centralità della performance all'interno dei sistemi gestionali dell'Ente, conosce una fase di vita che passa dallo stato sperimentale di avvio ad uno stadio che si caratterizza per una sempre maggiore maturità e di interiorizzazione dei modelli e degli strumenti, proseguendo nell'impegno sempre maggiore della Camera di commercio di Savona di descrivere ex ante le azioni che andrà a realizzare e di misurare ex post quanto effettivamente realizzato.

In tal senso il Piano della performance ha offerto già dalla sua prima versione, sebbene in forma sperimentale, l'opportunità di potenziare il livello di comunicazione degli impegni camerali nei confronti dell'utenza agevolando e intensificando, in tal modo, il dialogo con gli stakeholder, consolidatosi, tra l'altro, con la messa a regime dei principi della trasparenza.

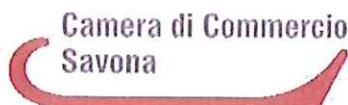
Nella seconda edizione, il Piano della performance consente alla Camera di Commercio di rinnovare i propri impegni nei confronti degli stakeholder in relazione alle performance attese, individuando gli elementi in merito ai quali verranno svolte le attività di misurazione e valutazione del livello di raggiungimento delle stesse e garantendo trasparenza e intelligibilità ai suoi interlocutori.

Il Piano sistematizza il lavoro realizzato dall'Ente e già formalizzato nei diversi documenti di programmazione 2012 e pluriennale fino al 2015, dell'impegno profuso negli ultimi anni per la realizzazione di una gestione orientata al risultato. La predisposizione del Piano infatti, oltre a costituire l'adempimento degli obblighi previsti dal decreto 150, rappresenta per la Camera di Commercio di Savona un'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal D.P.R. 254/2005 ed esporre – in maniera omogenea e coerente – una serie di informazioni e di dati in larga misura già contenuti e resi pubblici attraverso: il programma pluriennale 2011-2015, la relazione previsionale e programmatica 2012, il preventivo economico 2012 ed il budget direzionale 2012.

Nell'approcciarsi alla redazione del Piano, la Camera di Commercio di Savona ha tenuto conto dei seguenti tre principi come richiesto dallo stesso Decreto legislativo n. 150 del 2009:

- o *Qualità*: che consiste nell'assicurare la qualità della rappresentazione della performance in termini di verifica interna ed esterna del sistema degli obiettivi e del livello di coerenza con i requisiti metodologici.
- o *Comprensibilità*: che consiste nel rendere chiaro il legame esistente tra i bisogni della collettività, la Mission, le Aree Strategiche di intervento, le azioni e gli obiettivi in termini di esplicitazione della performance che si intende raggiungere, ma anche con quali risorse e attraverso quali modalità.
- o *Attendibilità*: che consiste nel permettere la verificabilità ex-post della correttezza metodologica del processo di pianificazione.

IL PRESIDENTE
DR. LUCIANO PASQUALE



INDICE

1. La Camera di Commercio di Savona: sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder
 - 1.1 Chi siamo
 - 1.2 Cosa Facciamo
 - 1.3 Come operiamo
2. Identità
 - 2.1 La Camera di Commercio di Savona in cifre: le risorse umane
 - 2.2 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il portafoglio delle partecipazioni
 - 2.3 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il tessuto imprenditoriale
 - 2.4 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il bilancio
 - 2.5 Mandato istituzionale e mission
3. Analisi del contesto
 - 3.1 Il contesto esterno
 - 3.2 Il contesto interno
4. L'Albero della performance
5. Gli obiettivi strategici
6. Il cascading: dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi
7. La performance individuale – Segretario Generale
8. La performance individuale – La dirigenza
9. Le azioni per l'attuazione e il miglioramento del Ciclo di gestione della performance
10. Allegati tecnici
 - La Relazione Previsionale e Programmatica 2012
 - Le schede operative dell'albero della performance



1. La Camera di Commercio di Savona: sintesi delle informazioni di interesse per gli stakeholder

1.1. Chi siamo

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 580/93: *Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*, le Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura sono «enti autonomi di diritto pubblico che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali».

Nel corso del 2010 il legislatore ha introdotto una serie di norme che coinvolge il mondo delle CCIAA rafforzandone la propria autonomia funzionale, ruolo, mission, organizzazione e governance.

Le principali novità introdotte possono essere così sinteticamente riassunte:

- una nuova identità per le camere di commercio con conseguente affermazione del concetto di "sistema camerale"
- un rafforzamento ed ampliamento dei compiti e delle funzioni
- una migliore e più efficiente organizzazione delle risorse

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 40.000 imprese operanti nella provincia di Savona, ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.

La Camera di Commercio di Savona è un'istituzione che accanto alla tradizionale attività amministrativo-anagrafiche svolge funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese, funzioni di studio e monitoraggio dei dati sull'economia locale e di Promozione delle attività di regolazione del mercato.

La Camera di Commercio di Savona, in modo integrato con il sistema imprenditoriale, opera per lo sviluppo economico del proprio territorio secondo i seguenti principi, che esprimono il modo in cui l'ente interpreta la propria autonomia funzionale:

- Semplificazione dell'attività amministrativa
- Imparzialità e trasparenza
- Innovazione
- Buon andamento ed economicità

La Camera di Commercio ed arti di Savona fu costituita con r.d. 19 gennaio 1865, n. 2127, con giurisdizione limitata al Circondario Sabazio, quindi estesa al Circondario di Albenga, già soggetto alla giurisdizione camerale genovese, con successivo R.D. n.2164/1865. Il primo Consiglio camerale era composto di 9 membri; negli anni successivi, il numero dei componenti del Consiglio venne progressivamente aumentato, arrivando a 25 nel 1921.

Nel 1910 l'ente cambiò nome, diventando "Camera di Commercio ed industria". Nel giugno del 1924 tutti i consigli camerali furono sciolti dal governo presieduto da Mussolini.

Durante il ventennio fascista la denominazione dell'Ente mutò ancora in "Consiglio provinciale dell'economia", evoluto successivamente in "Consiglio provinciale dell'economia corporativa" e destinato a cambiare ancora nome, nel 1937, come "Consiglio provinciale delle corporazioni" allorchè venne esplicitamente riconosciuto il carattere pubblicistico degli Enti camerali.

Tutte le disposizioni di legge relative ai Consigli e agli Uffici provinciali dell'economia corporativa furono assorbiti dal Testo Unico approvato con R.D. 2011 del 20 settembre 1934.

Alla caduta del fascismo, il sistema corporativo venne abolito e di conseguenza vennero modificate le istituzioni da esso create. Una soluzione provvisoria intervenne con il D. Lgs. Lgt. n. 315 del 21 settembre 1944, che sostituì i Consigli con le "Camere di Commercio, Industria e Agricoltura".



La denominazione di "Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" fu introdotta dalla legge n. 792 del 26 settembre 1966 ma solo con la legge 580 del 1993 si è giunti al riordino degli enti camerali, con l'attribuzione di nuove competenze a sostegno dell'economia e a tutela del mercato. La legge n. 580 ha sancito una riforma degli enti camerali attesa per cinquant'anni con la quale le Camere di Commercio hanno acquisito autonomia istituzionale, statutaria, organizzativa, finanziaria.

Con il riconoscimento della potestà statutaria e l'ampliamento delle competenze, le Camere di Commercio rappresentano oggi l'istituzione di riferimento per l'interesse generale delle imprese e per il sostegno all'economia locale, con una missione chiara e univoca: la funzione di servizio alle imprese, la funzione di far crescere una capacità di risposta alle domande delle imprese il più possibile diffusa e aderente ai bisogni.

L'assetto istituzionale e organizzativo

Presidente

Ha la rappresentanza legale e sostanziale della Camera, dura in carica 5 anni e può essere rieletto:

- rappresenta la Camera all'esterno
- indirizza l'attività degli organi amministrativi

Consiglio

Organo volitivo dell'Ente, determina l'indirizzo generale della Camera di Commercio, ne controlla l'attuazione, adotta gli atti fondamentali attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza:

- elegge il Presidente e la Giunta
- approva lo Statuto
- determina gli indirizzi generali e il programma pluriennale
- approva la relazione previsionale, il preventivo annuale e il bilancio di esercizio

Componenti Consiglio	Settore di Appartenenza
Luciano Pasquale - Presidente	Credito e assicurazioni
Bruno Angelucci	Artigianato
Federico Ascheri	Associazioni a tutela dei consumatori
Giuseppe Barberis	Trasporti e spedizioni
Vincenzo Bertino	Commercio
Gianni Carbone	Artigianato
Paolo Calcagno	Agricoltura
Giuseppe Cerminara	Turismo
Mariano Cerro	Industria
Albino Chiesa	Industria
Maurizio Devasini	Turismo
Marinella Fasano	Servizi alle imprese
Ennio Fazio	Florovivaismo
Paola Freccero	Artigianato
Mauro Fresia	Industria
Gianfranco Gaiotti	Industria
Riccardo Genta	Marittimo-portuale



Giancarlo Grasso	Artigianato
Luciano Manasia	Altri settori
Roberto Manzo	Commercio
Attilio Penna	Artigianato
Paolo Prefumo	Commercio
Mattia Rossi	Cooperative
Annamaria Torterolo	Commercio
Giuseppe Giangrande	Organizzazioni sindacali dei Lavoratori
Vincenzo Zarrillo	Servizi alle imprese
Franco Zino	Commercio

Giunta

Organo esecutivo della Camera di Commercio che gestisce le risorse camerali e attua gli indirizzi programmatici fissati dal Consiglio:

- approva il budget annuale
- approva i provvedimenti per realizzare i programmi del Consiglio
- approva la costituzione di aziende speciali e le partecipazioni societarie
- verifica il raggiungimento degli obiettivi dell'attività

Componenti Giunta	Settore di Appartenenza
Luciano Pasquale - Presidente	Credito e Assicurazioni
Vincenzo Bertino - Vice Presidente	Commercio
Paolo Calcagno	Agricoltura
Gianni Carbone	Artigianato
Marino Cerro	Industria

Revisori dei Conti

Dr. Giampaolo Provaggi	- Presidente
Rag. Silvano Montaldo	- Componente in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico
Dott.ssa Nadia Ribaudo	- Componente in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

Segretario Generale

Il Segretario Generale riveste le funzioni di vertice dell'amministrazione e ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e di curare la segreteria del Consiglio e della Giunta.

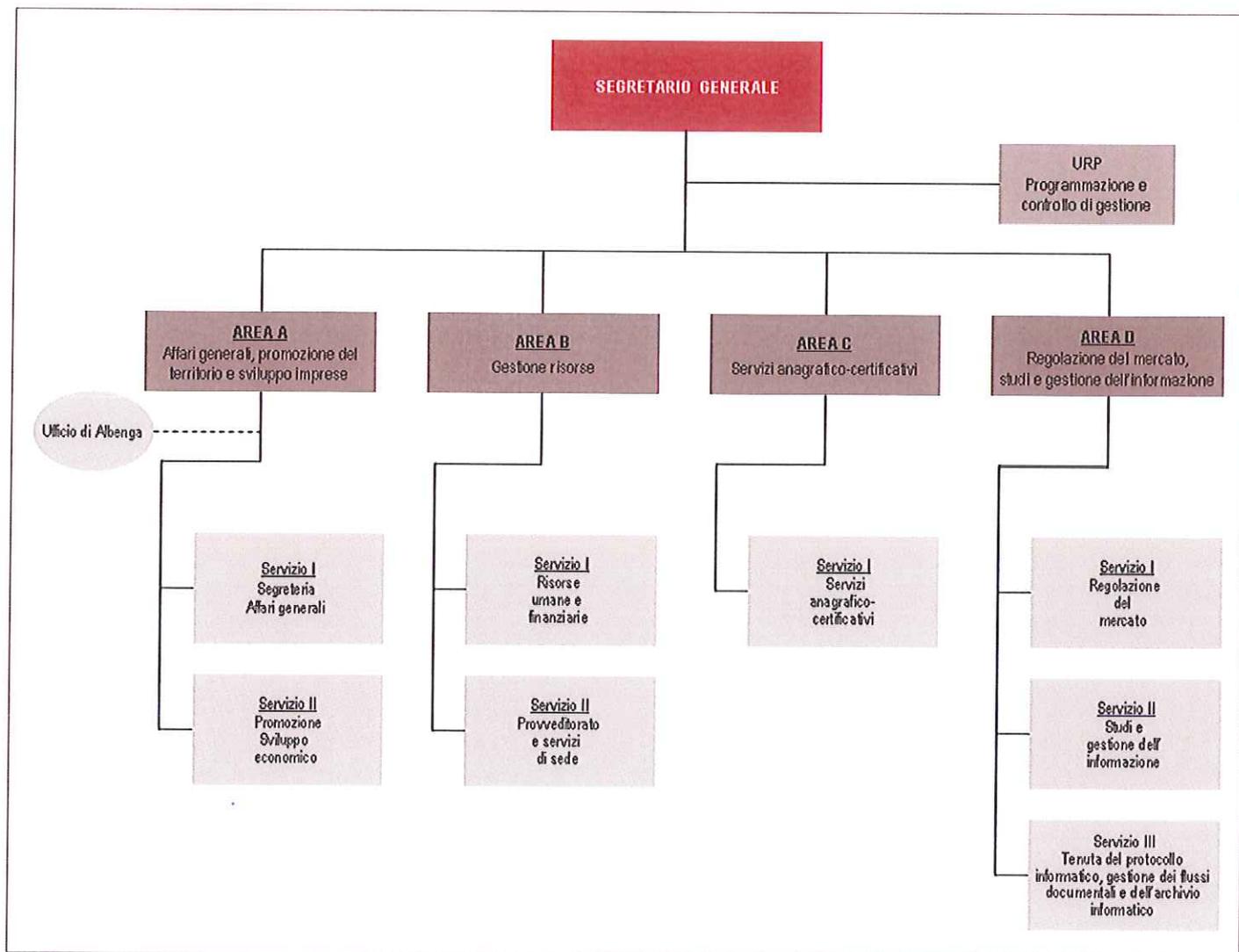
Dirigenza

Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Eliana Tienforti	- Segretario Generale e Dirigente Area Affari generali promozione del territorio e sviluppo imprese
	- Dirigente ad interim Area Regolazione del mercato,



	studi e gestione dell'informazione
Costantina de Stefano	- Vice Segretario Generale Vicario - Dirigente Area Servizi anagrafico-certificativi Conservatore del Registro delle Imprese
Paola Mottura	- Dirigente Area Gestione Risorse



1.2. Cosa Facciamo

La Camera di Commercio di Savona offre alle imprese la possibilità di sviluppare la propria attività sul mercato economico nazionale ed internazionale garantendo un dialogo continuo con il sistema imprenditoriale e di sua rappresentanza per la crescita del tessuto economico territoriale ed offrendo servizi volti alla tutela dei diritti soggettivi.

La Camera di Commercio di Savona, svolge, in modo diretto o avvalendosi delle proprie Aziende Speciali le seguenti attività nei confronti degli utenti e degli altri Stakeholder:

- tenuta del registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 della presente legge, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;



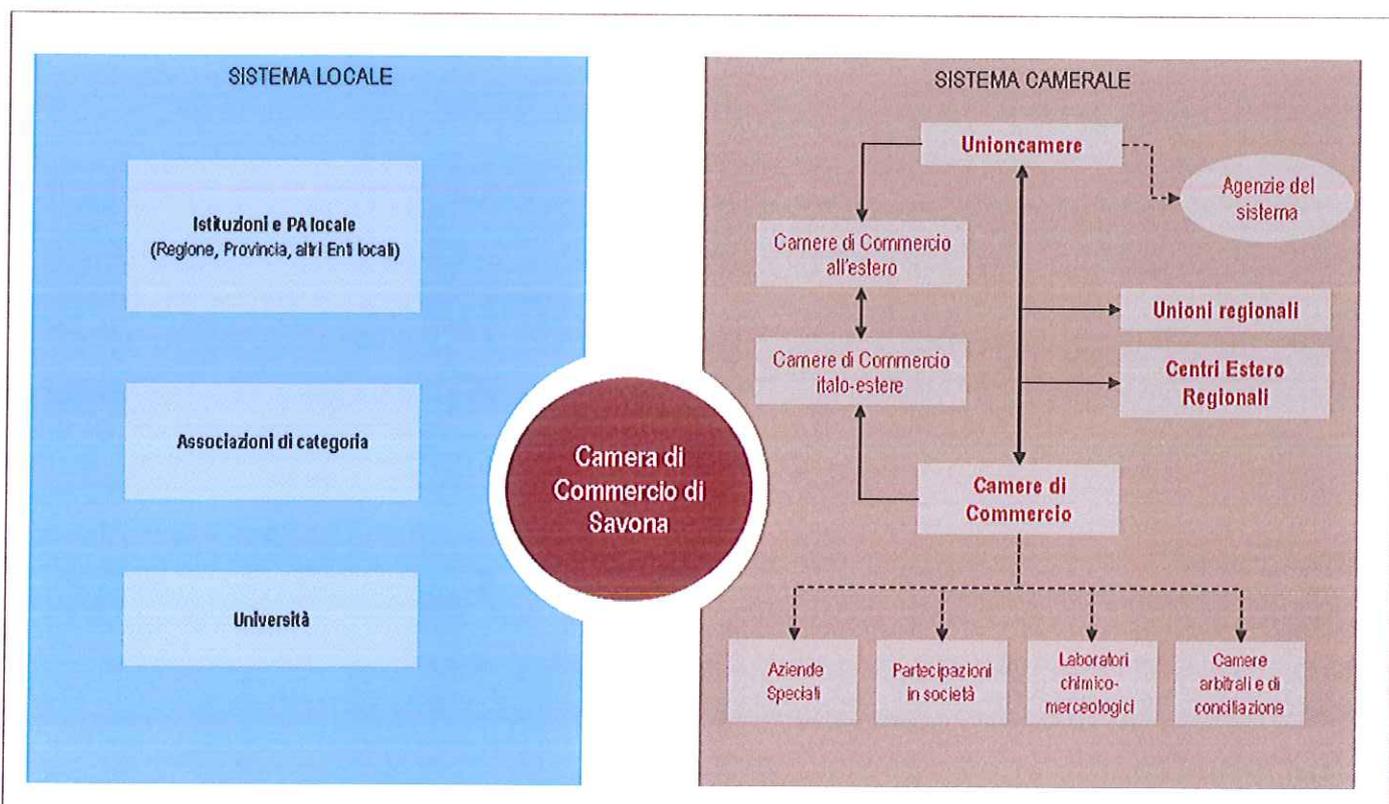
- b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;
- e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;
- f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- l) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- m) raccolta degli usi e delle consuetudini;
- n) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

1.3. Come Operiamo

La Camera di Commercio di Savona: sistema di governance integrata

La Camera di Commercio di Savona si afferma come attore al centro di una rete di relazioni istituzionali nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire lo sviluppo delle politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. Il dialogo e la partecipazione alla rete interistituzionale potenzia l'azione, mediante un dialogo privilegiato e la dispersione delle risorse.

I rapporti di collaborazione che la Camera di Commercio di Savona ha attivato coinvolgono non solo i soggetti afferenti al Sistema Camerale, ma anche soggetti pubblici e privati del territorio.





Il sistema camerale

Uno dei principali elementi di innovazione della recente Riforma delle Camere di Commercio riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle Camere di commercio italiane, le Camere di commercio all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

La Camera di Commercio di Savona opera già da tempo nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, la sua nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni.

La Camera di Commercio di Savona, quindi, si afferma come parte di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo ed il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerale ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale.

Il Sistema camerale si configura come una rete composta da 105 Camere di commercio, 127 Aziende Speciali, 19 Unioni Regionali, 9 Centri Esteri Regionali, 73 Camere di commercio italiane all'estero, 33 Camere di commercio italo estere, oltre 2000 partecipazioni in infrastrutture e società.

L'Unioncamere ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l'azione delle Camere di commercio e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le Unioni Regionali, sono associazioni private che rappresentano le Camere di commercio di uno stesso ambito camerale, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le regioni e le strutture di servizio.

Le Camere di commercio italiane all'estero, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano

Le C.C.I.A.A. italo-estere, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

Le Aziende Speciali

La Camera di Commercio di Savona, nell'esercizio delle proprie funzioni si avvale dell'Azienda Speciale per la formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale e dell'Azienda Speciale Centro di sperimentazione ed assistenza agricola.

L'attività svolta dall'Azienda Speciale per la Formazione professionale si riconduce alle seguenti linee di intervento:

1. servizi alle imprese, tramite iniziative per l'internazionalizzazione e attività promozionali sul territorio nazionale;
2. laboratorio chimico merceologico.



L'Azienda Speciale Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA) opera nel settore agricolo, agroindustriale e agroalimentare, provvedendo a reperire i necessari cofinanziamenti per la realizzazione dei progetti e fornendo servizi competitivi nel campo della consulenza fitoiatrica e agroindustriale.

I principali assi operativi riguardano:

1. programmi di ricerca e sviluppo in ambito agrario (difesa delle colture, innovazioni floricole);
2. programmi di sperimentazione e collaudo in campo industriale e farmaceutico (agrofarmaci, energia rinnovabile);
3. programmi di cooperazione internazionale;
4. programmi di divulgazione e comunicazione;
5. sviluppo di servizi per le Imprese e gli Enti Pubblici;
6. brevettazione dei migliori risultati dell'attività di ricerca svolta

Il sistema delle partecipazioni della Camera di Commercio di Savona

Le disposizioni di legge in materia di Camere di Commercio attribuiscono agli enti camerali la possibilità di perseguire i propri fini istituzionali anche mediante la sottoscrizione di partecipazioni in società, imprese ed enti.

La politica delle partecipazioni, rappresenta per la Camera di Commercio di Savona, uno strumento ed un'opportunità con valenza strategica determinante per lo sviluppo del territorio e per il potenziamento dei servizi offerti al tessuto economico-produttivo.

La collaborazione con le istituzioni locali

La Camera di Commercio di Savona contribuisce allo sviluppo del Sistema Economico Provinciale agendo in sinergia con gli attori istituzionali locali condividendo con questi una strategia unitaria, per condurre una gestione integrata che si fonda su una realtà negoziale. Negli anni tale collaborazione si è estrinsecata nella partecipazione, secondo le norme del codice civile, ad organismi, consorzi e società, come illustrato nel prosieguo del presente Piano.

2. Identità

2.1 La Camera di Commercio di Savona in cifre: le risorse umane

Composizione del personale in ruolo

Per categoria	2008	2009	2010	2011
Segretario Generale	1	1	1	1
Dirigenti	2	2	3	2
D	15	15	13	12
C	26	26	26	27
B	7	7	7	10
A	2	2	1	1
Totale	53	53	51	53

Composizione del personale per genere

2008		2009		2010		2011	
Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
34	19	35	18	34	17	37	16



Composizione del personale a tempo indeterminato

Per classi d'età	2008	2009	2010	2011
20-29	0	0	0	1
30-34	1	1	1	3
35-39	2	1	1	1
40-44	17	15	9	3
45-49	14	12	14	18
50-54	10	13	15	16
55-59	6	9	8	9
60-64	2	1	2	2
65 e oltre	1	1	1	0
Totale	53	53	51	53

Per anzianità di servizio	2008	2009	2010	2011
0-5	0	0	0	3
6-10	8	7	5	6
11-15	8	4	3	2
16-20	9	10	10	11
21-25	14	17	14	10
26-30	4	5	10	13
31-35	9	8	8	3
36-40		2	1	5
41 e oltre	1	0	0	0
Totale	53	53	51	53

Per tipologia di studio	2008	2009	2010	2011
Scuola dell'obbligo	8	8	9	8
Diploma	29	29	27	28
Laurea	16	16	15	17
Totale	53	53	51	53

Per tipologia contrattuale		
	Full time	Part time
2008	39	14
2009	38	15
2010	37	14
2011	41	12



2.2 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il portafoglio delle partecipazioni

Descrizione	% di possesso	Settore
Agroqualità s.p.a.	0,23	promozione e sviluppo locale
Aeroporto Villanova D'Albenga s.p.a.	26,77	infrastrutture
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva s.p.a.	2	infrastrutture
Autostrada dei Fiori s.p.a.	1,99	infrastrutture
Banca di credito coop. di Alba, Langhe e Roero a r.l.	0,03	credito
Borsa Merci Telematica s.c.p.a.		Infrastrutture
Filse s.p.a.	0,89	promozione e sviluppo locale
Fondazione Slala	0,51	Infrastrutture
I.P.S. s.c.p.a.	8,12	promozione e sviluppo locale
Liguria International soc. cons. p.a.	12	promozione all'estero e assistenza all'export
S.P.E.S. s.c.p.a.	25	Formazione
Sviluppo Italia Liguria s.c.p.a.	0,15	promozione e sviluppo locale

Partecipazioni in imprese del sistema camerale

Descrizione	% di possesso
IC Outsourcing s.c.r.l.	0,093
Infocamere s.c.p.a.	0,15
Isnart s.p.a.	0,53
Job camere s.r.l.	0,093
Retecamere s.c.r.l.	0,06
Servicecamere soc. cons. a r.l.	1
Tecno holding s.p.a.	0,17
Tecnocamere s.c.p.a.	0,19
Uniontrasporti soc. cons. a r.l.	0,12

2.3 La Camera di Commercio di Savona in cifre: il tessuto imprenditoriale

	2008	2009	2010	2011
Sedi di impresa registrate	32.384	32.315	32.244	32.062
Sedi di impresa attive	28.820	28.840	28.920	28.659
Totale sedi e unità locali registrate	40.196	40.250	40.268	40.158

Fonte: Infocamere - Stockview.



2.4 La Camera di Commercio in cifre: il bilancio

Composizione dei proventi della gestione corrente

	2008	2009	2010	$\Delta\%$ 2009/2010
Diritto Annuale	5.517.072,91	5.568.461,09	5.629.396,6	1,09%
Diritti di Segreteria	1.125.763,65	1.069.919,91	1.112.918,6	4,02%
Contributi trasferimenti e altre entrate	519.239,29	497.614,82	330.466,06	-33,59%
Proventi da gestione di beni e servizi	20.101,90	54.641,32	101.917,21	86,52%
Variazione delle rimanenze	37.319,30	-32.219,94	8.899,16	-127,62%
Totali	7.219.497,05	7.158.417,20	7.183.597,63	0,35%

Composizione degli oneri della gestione corrente

	2008	2009	2010	$\Delta\%$ 2009/2010
Personale	2.435.762,81	2.497.876,74	2.609.621,56	4,47%
Funzionamento	1.667.223,96	1.734.571,10	1.865.780,58	7,56%
Interventi economici	1.432.209,75	1.486.144,76	1.674.766,39	12,69%
Ammortamenti e accantonamenti	1.503.880,99	1.391.148,13	1.773.911,98	27,51%
Totali	7.039.077,51	7.109.740,73	7.924.080,51	11,45%

Stato Patrimoniale al 31.12.2010	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
11.627.995,80	Passivo Consolidato =
	19.044.593,01
	di cui
	Margine di struttura =
	7.416.597,21
Attivo corrente =	Passivo Corrente =
9.549.426,70	2.132.892,49
21.177.422,50	21.177.422,50



2.5 Mandato istituzionale e Mission

La Camera di commercio di Savona ha impostato la politica di mandato partendo dalla propria Missione Istituzionale e inquadrando la stessa nel contesto economico-sociale in cui è chiamata ad operare nonché nello scenario di sistema cui appartiene.

Nella definizione delle linee politiche di mandato, che hanno preso corpo all'interno della programmazione pluriennale 2011-2015, la Camera ha impostato la propria programmazione sulla base delle esigenze del territorio economico.

"Economia, ambiente e lavoro sono i temi da svolgere per l'attività camerale, in un contesto istituzionale di informazione, di trasparenza, di concretezza e di misurabilità dei risultati. Il territorio savonese dispone di punti di forza importanti: dalla logistica all'industria, dal turismo all'agricoltura, dal commercio ai servizi alle imprese e alle persone. Essi rappresentano una risorsa se si creeranno condizioni migliori affinché possano sviluppare le loro potenzialità, esercitare le loro capacità, realizzare i loro progetti di investimento e di crescita, in un quadro di contemporanea modernità e di miglioramento continuo del rapporto con l'ambiente. In questo modo si creeranno le condizioni per risolvere i gravi problemi della disoccupazione e del non lavoro, che hanno ricadute inaccettabili sui giovani e sulle donne".

Gli Organi camerale hanno sottolineato che il programma di mandato della Camera di Savona è rivolto alla provincia di Savona ma si inserisce in un ambito territoriale più vasto che comprende il Nord Ovest e la Regione Europea Alpmed. Il Sistema camerale è il punto di riferimento strategico per il nostro lavoro e la rete prioritaria attraverso la quale realizzare sinergie e migliorare l'efficacia della nostra attività.

Missione principale del mandato istituzionale è pertanto: *"accrescere e migliorare le sue funzioni istituzionali; sostenere le aziende e favorire i loro progetti di consolidamento e di crescita; diffondere la cultura dell'innovazione e della semplificazione burocratica e normativa; promuovere la realizzazione delle infrastrutture creare un clima di coesione sociale consapevole del ruolo primario dell'economia".*

3. Analisi del contesto

3.1 Il contesto esterno

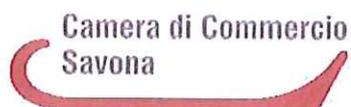
Evoluzione del contesto normativo

Il Consiglio dei Ministri, con il Decreto Legislativo n. 23 del 15.02.2010, ha attuato la delega di cui all'art. 53 della Legge 23.7.2009, n. 99 per la riforma delle camere di commercio. Le stesse, erano già state prese in considerazione dalla legge 23.12.1993, n. 580, che ne aveva favorito lo sviluppo e gettato le basi per un'evoluzione che consentisse loro di stare al passo con i tempi, nel delineare nuovi ambiti di intervento, con mezzi moderni ed efficienti al servizio delle imprese e dei territori. A circa sedici anni dalla riforma, attuata con la Legge 580, il nuovo decreto legislativo interviene a potenziare ambiti importanti che riguardano il ruolo, la mission, l'organizzazione e la governance.

Le principali novità introdotte si possono così riassumere sinteticamente:

- camere di commercio con una nuova identità
- il "sistema camerale" diviene un concetto individuato ed affermato
- un ruolo più qualificato tra le istituzioni
- compiti e funzioni rafforzati ed ampliati
- risorse organizzate in modo migliore e più efficiente

Gli obiettivi posti dalla riforma sono i seguenti:



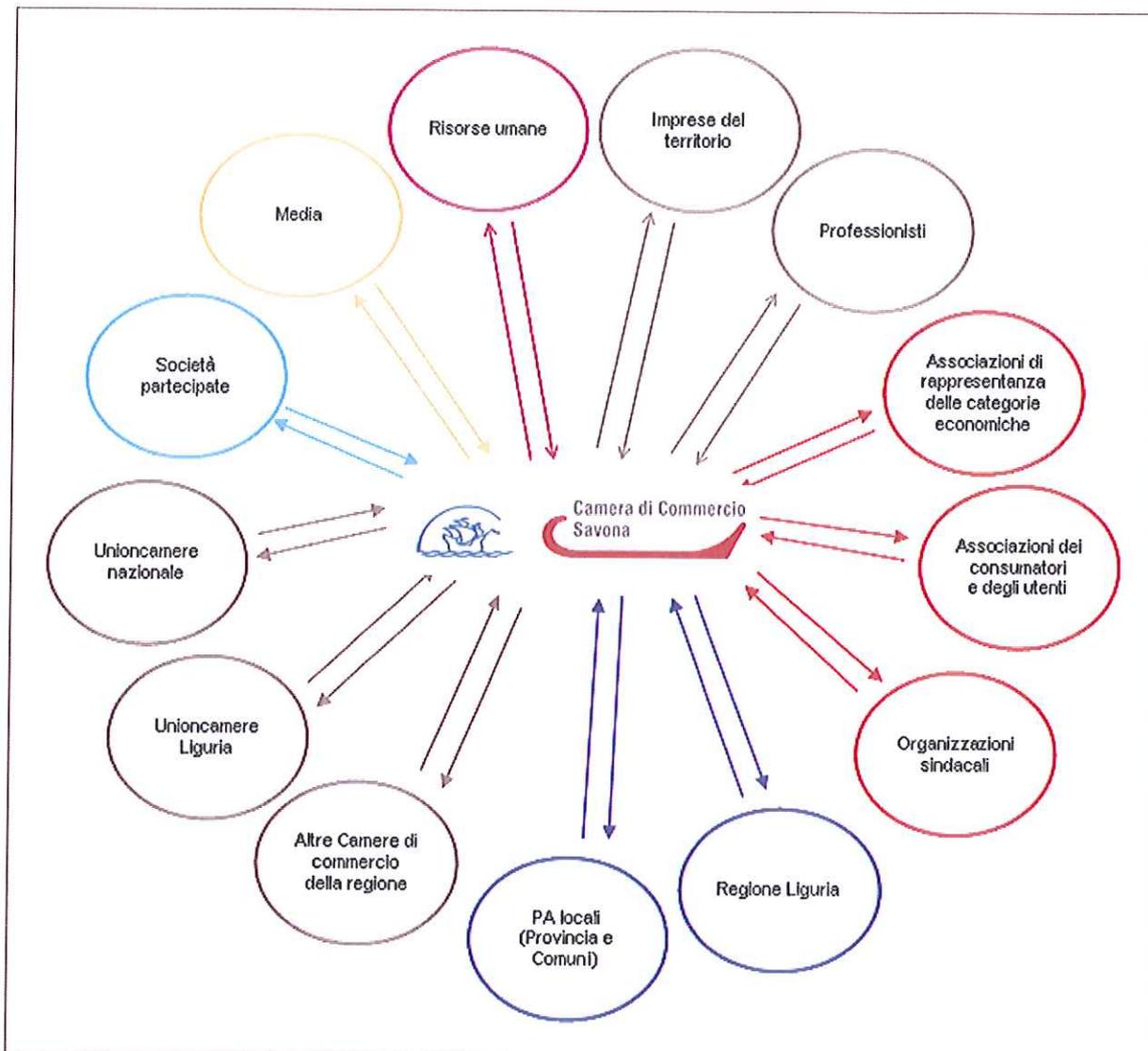
Camera di Commercio
Savona

- garantire uniformità su tutto il territorio nazionale, tramite una ridefinizione delle funzioni delle camere
- trovare maggiore autonomia rispetto alle altre istituzioni e rafforzare la funzione di partenariato
- valorizzare la realtà del sistema economico territoriale
- collegare le camere con le strategie delle politiche di sviluppo del Governo e delle Regioni in modo innovativo ed efficiente
- rendere più forte la loro legittimazione istituzionale nell'ambito del principio di sussidiarietà.

Gli stakeholder sono soggetti in grado di influenzare, con le loro decisioni, il raggiungimento degli obiettivi camerali o i soggetti che sono influenzati dalle scelte e dalle attività dell'ente. Di seguito si riporta la mappatura degli stakeholder della Camera di Commercio di Savona.



Gli stakeholder della Camera di Commercio di Savona



La Camera ha tra le sue funzioni proprio quella dell'analisi dell'economia territoriale e redige annualmente un'analisi della situazione socio-economica della provincia di Savona "Economia savonese", nell'ambito della quale tutte le dimensioni economiche sono sviscerate anche al fine di fornire i dati di base per la definizione di politiche di sviluppo. Tutti i dati e le analisi sono disponibili sul sito internet della Camera di Commercio.

Per un'approfondimento dell'analisi relativa al contesto interno ed esterno si rimanda all'Allegato RPP, da pag. 3 a pag. 6.



3.2 Il contesto interno

Le risorse umane

Come ormai noto la Pubblica Amministrazione ha vissuto e sta tuttora vivendo un graduale percorso di razionalizzazione delle risorse impiegate che, inevitabilmente interessa le dinamiche del personale.

Nel periodo 2001-2011 si è assistito ad una progressiva riduzione del personale in servizio che è passato da 64 a 53 unità che, in considerazione dei part-time attivi equivalgono a n. 50,12 dipendenti a tempo pieno. Tutto ciò in un periodo storico contrassegnato da un forte impegno degli Enti camerali su più fronti di attività, esplicitatosi in una maggiore erogazione dei servizi che interessano la totalità delle funzioni.

Nel corso del 2011, è stato affrontato il tema della conciliazione tempi di vita-tempi di lavoro, approvando un nuovo regolamento dei rapporti di lavoro a tempo parziale e adottando criteri per l'articolazione dell'orario di lavoro. Queste azioni hanno permesso di ridurre il numero delle unità di personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, da 14 a 10 unità.

L'evoluzione prevista dell'organico del personale di ruolo nel corso del quinquennio evidenzierà la necessità di conciliare l'esigenza dell'ottimizzazione delle risorse umane in termini di contenimento dei relativi costi, con la necessità di sostenere la continuità e l'evoluzione nel tempo dei servizi che l'Ente camerale eroga alla collettività delle imprese attraverso l'utilizzo di tutte le facoltà riconosciute dall'ordinamento. Vengono in considerazione, al riguardo, le potenzialità che la recente riforma della Legge regolatrice delle Camere di commercio, recata dal D.Lgs. 15.2.2010 n. 23, ha introdotto in materia di esercizio di funzioni congiunte e di funzioni delle Unioni regionali. Ancorché la dimensione operativa e istituzionale sottragga la Camera di commercio di Savona ad obblighi specifici di legge in ordine all'esercizio congiunto di funzioni, le varie previsioni dell'art. 2 della Legge n. 580/93 come modificata dalla riforma, concernenti tali ipotesi, e le disposizioni del successivo art. 6, commi 1 e 4, aprono scenari di cui l'Ente camerale potrà avvalersi nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Potranno quindi essere sviluppate attività intese ad individuare, in accordo con le consorelle liguri, strumenti operativi finalizzati a razionalizzare servizi e attività anche attraverso la valorizzazione dei compiti dell'Unione regionale così come ridefiniti dalla recente riforma di sistema.

Gli Organi camerali hanno indicato come prioritario implementare, nel corso del 2012, un modello organizzativo adeguato alle esigenze di efficacia dell'attività camerale e al raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma di mandato, definendo altresì una nuova struttura organizzativa collegata alle prospettive di sviluppo dell'Ente camerale.



Il patrimonio immobiliare

Nel prossimo triennio, la Camera di Commercio intende perseguire il potenziamento e il miglioramento della qualità degli immobili camerale e delle strutture, qualificando la fruizione degli spazi, il livello di ospitalità e le modalità di erogazione dei servizi per meglio adeguarsi alle esigenze dei cittadini e delle imprese. In questo ambito si inserisce l'intervento di ristrutturazione funzionale e di adeguamento della sede camerale e dei locali adibiti ad archivio, siti in via M. Solari, alle norme di sicurezza.

Stato di salute economico-finanziaria

In questo paragrafo sono riportati i principali dati e indici del bilancio della Camera di commercio di Savona nel periodo oggetto di osservazione. Si farà riferimento, in particolare, al Conto economico dell'Ente per gli esercizi che vanno dal 2006 al 2010.

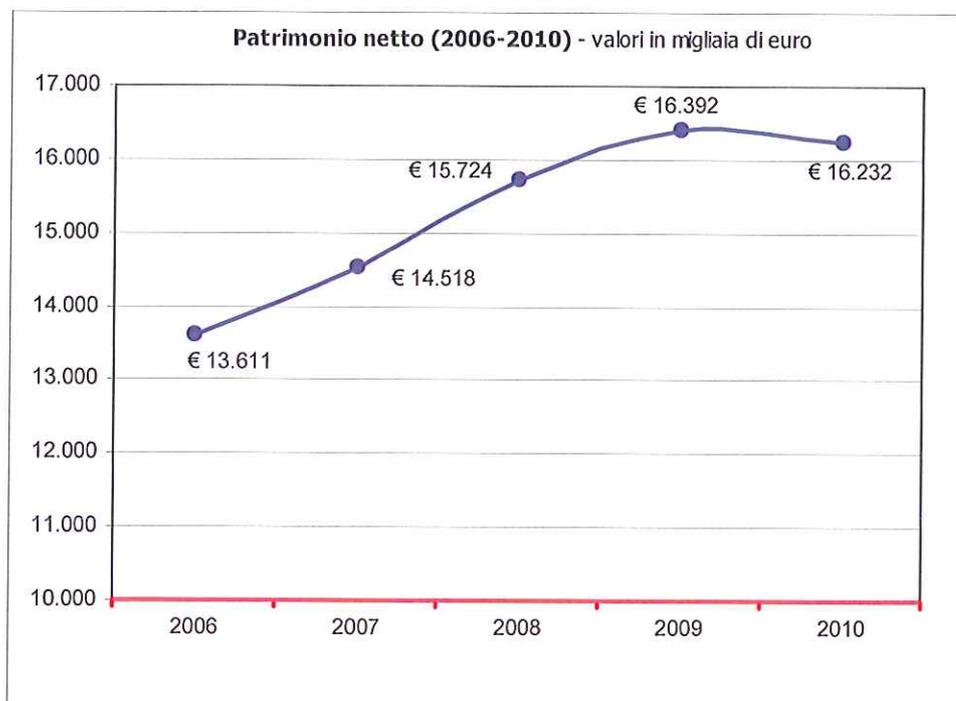
Nella tabella riportata sotto sono rappresentati i risultati della gestione economica dell'Ente. Si osserva un trend positivo del risultato economico della gestione nel periodo 2006-2008, mentre negli anni a seguire si registra una flessione del dato.

Prospetto sintetico del conto economico (anni 2006-2010) - valori in euro						
	2006	2007	2008	2009	2010	TOT.
Proventi correnti	5.808.003,47	6.374.416,75	7.219.497,05	7.158.417,20	7.183.597,63	33.743.932,10
Oneri correnti	- 6.621.168,56	- 6.225.294,98	- 7.039.077,51	- 7.109.740,73	- 7.924.080,51	- 35.074.523,29
Risultato della gestione corrente	- 813.165,09	149.121,77	180.419,54	48.676,47	- 740.482,88	- 1.330.591,19
Proventi finanziari	1.078.181,79	639.493,76	692.239,19	660.815,01	600.928,74	3.671.658,49
Oneri finanziari	-	- 49,41	-	-	-	- 49,41
Risultato della gestione finanziaria	1.078.181,79	639.444,35	692.239,19	660.815,01	600.928,74	3.671.609,08
Proventi straordinari	80.232,82	273.473,43	400.884,62	114.043,50	138.560,42	1.007.194,79
Oneri straordinari	- 160.693,68	- 1.226,82	- 4.515,58	- 155.465,08	- 9.978,55	- 331.879,71
Risultato della gestione straordinaria	- 80.460,86	272.246,61	396.369,04	- 41.421,58	128.581,87	675.315,08
Rettifiche dell'attivo patrimoniale	-	- 155.220,86	- 159.922,68	-	- 154.842,71	- 469.986,25
Risultato economico della gestione	17.420,90	905.591,87	1.109.105,09	668.069,90	- 165.814,98	2.379.211,78

Attivo dello Stato patrimoniale (anni 2006-2010) - valori in migliaia di euro					
	2006	2007	2008	2009	2010
Immobilizzazioni materiali e immateriali	5.312	5.514	5.784	5.710	5.790
Immobilizzazioni finanziarie	8.218	7.322	6.695	5.852	5.838
Immobilizzazioni totali	13.531	12.837	12.479	11.562	11.628
Crediti di funzionamento	2.893	3.166	2.289	2.227	914
Rimanenze	-	-	37	5	14
Disponibilità liquide	1.359	2.870	5.029	6.890	8.618
Ratei e risconti attivi	1	22	2	3	3
TOTALE ATTIVO	17.783	18.895	19.835	20.687	21.177



Passivo e patrimonio netto dello Stato patrimoniale (anni 2006-2010) - valori in migliaia di euro					
	2006	2007	2008	2009	2010
Debiti di finanziamento	18	17	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	2.680	2.483	2.379	2.599	2.746
Debiti di funzionamento	892	1.256	1.021	1.097	1.437
Fondi per rischi e oneri	512	555	596	502	679
Ratei e risconti passivi	70	66	114	96	84
TOTALE PASSIVO	4.171	4.377	4.111	4.294	4.946
Avanzo patrimoniale	9.151	9.168	10.074	11.183	11.851
Riserva di partecipazioni	4.443	4.445	4.542	4.542	4.547
Risultato economico dell'esercizio	17	906	1.109	668	- 166
PATRIMONIO NETTO	13.611	14.518	15.724	16.392	16.232

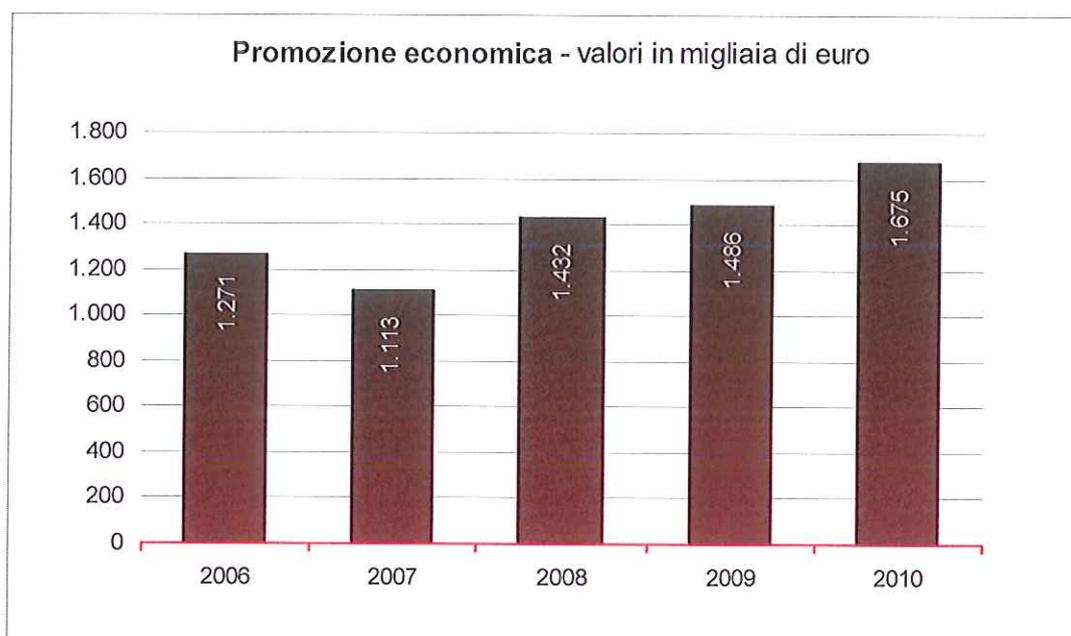


Dinamica dei proventi correnti nel periodo 2006-2010 - valori in migliaia di euro					
	2006	2007	2008	2009	2010
Diritto annuale	4.171	4.566	5.517	5.568	5.629
Diritti di segreteria	1.064	1.115	1.126	1.070	1.113
Contributi, trasferimenti e altre entrate	536	691	519	498	330
Proventi da gestione di beni e servizi*	37	2	-17	87	93
Totale	5.808	6.374	7.145	7.223	7.166

* al netto della variazione delle rimanenze



Dinamica degli oneri sostenuti nel periodo 2006 -2010 - valori in migliaia di euro					
	2006	2007	2008	2009	2010
Spese per il personale	2.632	2.423	2.436	2.498	2.610
Spese di funzionamento	1.862	1.851	1.667	1.735	1.866
Interventi economici (promozione economica)	1.271	1.113	1.432	1.486	1.675
Ammortamenti e accantonamenti	343	838	1.504	1.391	1.774
Totale	6.109	6.225	7.039	7.110	7.924



PROVENTI	2010	2009
Proventi della gestione corrente derivanti da diritto annuale	78,36%	77,79%
Proventi della gestione corrente derivanti da diritti di segreteria e oblazioni	15,49%	14,95%
Proventi della gestione corrente derivanti da proventi di gestione servizi e cessione di beni	1,42%	0,76%
Proventi della gestione corrente derivanti da contributi ed altre entrate	4,60%	6,95%

ONERI	2010	2009
Oneri della gestione corrente riferiti al costo del personale	32,93%	35,13%
Oneri della gestione corrente riferiti alle iniziative di promozione economica	21,14%	20,90%
Oneri della gestione corrente riferiti al funzionamento	23,55%	24,40%
Oneri della gestione corrente riferiti alle quote associative	7,25%	7,44%
Oneri della gestione corrente riferiti all'automazione dei servizi	10,00%	12,80%
Oneri della gestione corrente riferiti agli ammortamenti ed accantonamenti	22,39%	19,57%



INDICE	COMPOSIZIONE	2010	2009
Indice di rigidità	oneri correnti – interventi economici/proventi correnti	86,99%	78,56%
Indice di equilibrio economico riproporzionato sul totale dei costi del personale	(costi per il personale/proventi correnti)+(rapporto assoluto tra il n. dei dipendenti in servizio*1000 ed il n. delle imprese attive iscritte al Registro Imprese)	39,24%	36,28%
Indice "risorse umane"	costi del personale/oneri correnti	32,93%	35,13%
Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	contributi ed altre entrate per progetti promozionali/costo per iniziative di promozione economica	26,64%	11,53%
Indice di riscossione spontanea del diritto annuale	totale riscossioni spontanee del diritto annuale/dovuto per diritto annuale	80,39%	85,47%

4. L'Albero della performance

La Camera di Commercio di Savona, in linea con le previsioni normative e con le indicazioni fornite dalla CIVIT, propone la descrizione delle proprie politiche di azione mediante la rappresentazione chiamata "Albero della Performance".

L'Albero della Performance si presenta come, infatti, una mappa logica in grado di rappresentare, anche graficamente, i legami:

Mission: ragione d'essere e l'ambito in cui la Camera di Commercio di Savona opera in termini di politiche e di azioni perseguite

Vision: definizione dello scenario a medio e lungo termine da realizzare, attraverso obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni facendo leva sui tratti distintivi dell'Ente e del Sistema Camerale nel suo complesso

Aree Strategiche: aree di intervento che riguardano l'insieme di attività, di servizi o di politiche che rappresentano la traduzione in programmi della mission che la Camera si è data. L'individuazione delle aree strategiche deriva da un'analisi congiunta dei fattori interni e dei fattori di contesto esterno. Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione.

Obiettivi Strategici: descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo le proprie aree strategiche.

Target – risultati attesi: sono esplicitati in termini di outcome e/o di output e individuano in maniera specifica e inequivocabile il livello di obiettivo da raggiungere.

Indicatori – KPI: metriche definite sulla base dei risultati attesi necessarie per monitorare l'andamento dell'obiettivo.

Obiettivi Operativi - Piani Operativi: dettaglio delle azioni necessarie all'implementazione dei programmi strategici e delle relative modalità (risorse umane, risorse economiche, interventi, ecc).

Obiettivi affidati al personale dirigenziale: descrizione degli obiettivi di particolare rilievo che vengono affidati ai dirigenti per orientare la loro azione verso il raggiungimento della performance dell'Ente.



Nel luglio 2011, il Consiglio camerale ha approvato il Programma Pluriennale 2011-2015, programma che si declina nelle linee programmatiche di intervento che vengono accorpate, nel presente Piano, in tre aree strategiche.

Area strategica: "Competitività del territorio" – Aumentare la competitività del territorio puntando a sostenere i settori che maggiormente caratterizzano la provincia di Savona.

Area strategica: "Competitività dell'Ente" – Migliorare la capacità di risposta dell'Ente alle esigenze delle imprese puntando su una maggiore trasparenza e migliorando le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, sia interni che rivolti all'utenza.

Area strategica: "Competitività delle imprese" – Supportare il sistema imprenditoriale locale così da sostenerne la crescita sui mercati locali, nazionali ed internazionali.

Linee programmatiche		Aree strategiche
2.1	La governance del territorio	1. Competitività del territorio
2.2	Le eccellenze territoriali	
2.3	La promozione della destinazione e delle risorse turistiche provinciali	
2.7	La semplificazione amministrativa	2. Competitività dell'Ente
2.9	L'efficienza degli interventi e la misurazione dei risultati	
2.10	Il patrimonio camerale	
2.4	La presenza delle imprese nei mercati esteri	3. Competitività delle imprese
2.5	Il supporto alle PMI	
2.6	Il sostegno al lavoro e all'occupazione	
2.8	La Camera di Commercio come authority locale	

Gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi, individuati nell'alberatura della performance sotto riportata, sono di seguito dettagliatamente descritti.



Area Strategica

Competitività del territorio

Obiettivo Strategico

RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Indicatori	
Variazione risorse destinata nel piano degli investimenti rispetto all'anno precedente	
Peso Stato	100 %
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Programma

SUPPORTARE L'ECONOMIA LOCALE NELL'AMBITO DEI GRANDI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TERRITORIO SAVONESE

Obiettivo Operativo

FAVORIRE L'INCONTRO TRA COMMITTENZA E IMPRESE LOCALI

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

CONTRIBUIRE AL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E LOGISTICO DELLA PROVINCIA

Obiettivo Operativo

SOSTENERE IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DEL TERRITORIO

PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Indicatori	
Variazione del N. di aziende coinvolte nei programmi dell'Erta a sostegno dell'internazionalizzazione	
Peso Stato	50 %
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %
Variazione percentuale numero di imprese partecipanti a progetti di promozione delle eccellenze territoriali rispetto all'anno precedente	
Peso Stato	50 %
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Programma

VALORIZZARE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'AGROALIMENTARE CERTIFICATO E L'ENOGASTRONOMIA

PROMUOVERE LA FILIERA AGRICOLA FLOROVIVAISTICA

SUPPORTARE L'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI QUALITA'

CONTRIBUIRE A VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE SOSTENENDO INIZIATIVE DI TERZI

FAVORIRE L'INCONTRO CON I MERCATI INTERNAZIONALI PER INCREMENTARE LE ESPORTAZIONI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE LA PRESENZA DELLE IMPRESE NEI MERCATI ESTERI

PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

Indicatori	
Variazione numero di iniziative realizzate per promozione del settore turismo	
Peso Stato	100 %
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Programma

PROMUOVERE LA FILIERA DEL TURISMO PER ACCRESCERNE LA COMPETITIVITA'

Obiettivo Operativo

QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITA'

ADOTTARE UNA POLITICA INTEGRATA DI PROMOZIONE DEL TURISMO E DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI

Area Strategica

Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico

FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo
N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuata verso altre P.A.	PORTARE A REGIME GLI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL DIALOGO FRA ISTITUZIONI	MIGLIORARE LA QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E AGEVOLARE LA SEMPLIFICAZIONE
Peso 50 % Stato --- Target 2012 >= 30 % Target 2013 >= 50 % Target 2014 >= 60 %		POTENZIARE IL SUAP
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese		PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E DELLA FIRMA DIGITALE
Peso 50 % Stato --- Target 2012 = 35 % Target 2013 = 30 % Target 2014 = 25 %		SEMPLIFICARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE

MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo	
Variatione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente	SVILUPPO CICLO PERFORMANCE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO	SVILUPPO E ANALISI DELLE INFORMAZIONI RILEVATE	
Peso --- Stato --- Target 2012 >= 0 % Target 2013 >= 0 % Target 2014 >= 0 %		ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE	
Percentuale di soggetti che hanno risposto ai questionari di outcome sul totale dei questionari inviati		MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI	
Peso --- Stato --- Target 2012 >= 0 % Target 2013 >= 50 % Target 2014 >= 60 %		VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO	
Totale delle riscossioni spontanee del diritto annuale sul dovuto per diritto annuale		EFFICIENTARE L'USO DELLE RISORSE	MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE
Peso --- Stato --- Target 2012 >= 60 % Target 2013 >= 85 % Target 2014 >= 87 %			OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE AL FINE DI RECUPERARE EFFICIENZA
Contributi ed altre entrate per progetti promozionali/costo per iniziative di promozione economica			SOSTENERE IL LIVELLO DI RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE
Peso --- Stato --- Target 2012 >= 20 % Target 2013 >= 25 % Target 2014 >= 25 %		POTENZIARE IL DIALOGO CON IMPRESE E STAKEHOLDERS	POTENZIARE GLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE GIA' ATTIVI PRESSO LA CAMERE

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo
Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie	VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	
Peso 100 % Stato --- Target 2012 >= 90 %		

Target 2013 >= 90 %
Target 2014 >= 90 %

GARANTIRE LA CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI

Area Strategica

Competitività delle imprese

Obiettivo Strategico

SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A
VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA
CHE CARATTERIZZANO LA
PROVINCIA DI SAVONA

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo
N. contratti di rete attivati Peso 33 % Stato --- Target 2012 >= 1 Target 2013 >= 3 Target 2014 >= 5	FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI, LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE	PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO E LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE
Variatione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente Peso 33 % Stato --- Target 2012 >= 0 % Target 2013 >= 15 % Target 2014 >= 20 %		SOSTENERE LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DELLE DONNE IMPRENDITRICI
Variatione numero di utenti che accedono allo sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente Peso 34 % Stato --- Target 2012 >= 0 % Target 2013 >= 0 % Target 2014 >= 0 %		PROMUOVERE L'INNOVAZIONE COME FATTORE COMPETITIVO
	SOSTENERE LE PMI NELL'UTILIZZO DEI FINANZIAMENTI REGIONALI, NAZIONALI ED EUROPEI	DIFFONDERE LE OPPORTUNITA' FINANZIARIE
	FAVORIRE L'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO	FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI RETE

**SOSTENERE IL LAVORO E
L'OCCUPAZIONE**

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo
Variatione delle attività di orientamento, dei trocinii e/o stage formativi organizzati rispetto all'anno precedente Peso 100 % Stato --- Target 2012 >= 10 % Target 2013 >= 10 % Target 2014 >= 10 %	FAVORIRE L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI	REGOLARE IL RAPPORTO TRA LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E I FABBISOGNI DI PROFESSIONALITA' DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE

**POTENZIARE IL RUOLO DELLA
CAMERA COME AUTHORITY LOCALE**

Indicatori	Programma	Obiettivo Operativo
Variatione del numero di mediazioni gestite rispetto all'anno precedente Peso 100 % Stato --- Target 2012 >= 20 Target 2013 >= 10 Target 2014 >= 10	VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CAMERA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA	DIFFONDERE INFORMAZIONE ECONOMICA
	FAVORIRE LA GIUSTIZIA ALTERNATIVA	

DIFFONDERE IL VALORE DEL
RICORSO A FORME ALTERNATIVE DI
GIUSTIZIA

TUTELARE LA PROPRIETA'
INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE AZIONI DI TUTELA
DELL'ATTIVITA' INVENTIVA E
CONTRASTARE IL MERCATO DEL
FALSO

RAZIONALIZZARE LE ATTIVITA'
ISPETTIVE DI VIGILANZA E
CONTROLLO

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LE FUNZIONI DI
METROLOGIA LEGALE



Area strategica: Competitività del territorio

Obiettivo strategico: RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione risorse destinate nel piano degli investimenti rispetto all'anno precedente	100	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 0%
			Anno: 2014 >= 0%

Obiettivo strategico: PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione del N. di aziende coinvolte nei programmi dell'Ente a sostegno dell'internazionalizzazione	50	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 0%
			Anno: 2014 >= 0%
Variazione percentuale numero di imprese partecipanti a progetti di promozione delle eccellenze territoriali rispetto all'anno precedente	50	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 0%
			Anno: 2014 >= 0%

Obiettivo strategico: PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione numero di iniziative realizzate per promozione del settore turismo	100	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 0%
			Anno: 2014 >= 0%

Area strategica: Competitività dell'Ente

Obiettivo strategico: FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuate verso altre P. A.	50	---	Anno: 2012 >= 30%
			Anno: 2013 >= 50%
			Anno: 2014 >= 80%
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	50	---	Anno: 2012 = 35%
			Anno: 2013 = 30%
			Anno: 2014 = 25%

Obiettivo strategico: MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente	---	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 0%
			Anno: 2014 >= 0%
Percentuale di soggetti che hanno risposto ai questionari di outcome sul totale dei questionari inviati	---	---	Anno: 2012 >= 0%
			Anno: 2013 >= 50%
			Anno: 2014 >= 80%
Totale delle riiscossioni spontanee del diritto annuale sul dovuto per diritto annuale	---	---	Anno: 2012 >= 80%
			Anno: 2013 >= 85%
			Anno: 2014 >= 87%
Contributi ed altre entrate per progetti promozionali/costo per iniziative di promozione economica	---	---	Anno: 2012 >= 20%
			Anno: 2013 >= 25%
			Anno: 2014 >= 25%

Obiettivo strategico: VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie	100	---	Anno: 2012 >= 90%
			Anno: 2013 >= 90%
			Anno: 2014 >= 90%

Area strategica: Competitività delle imprese

Obiettivo strategico: SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
N. contratti di rete attivati	33	---	<i>Anno: 2012</i> >= 1 <i>Anno: 2013</i> >= 3 <i>Anno: 2014</i> >= 5
Variazione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente	33	---	<i>Anno: 2012</i> >= 0% <i>Anno: 2013</i> >= 15% <i>Anno: 2014</i> >= 20%
Variazione numero di utenti che accedono allo sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente	34	---	<i>Anno: 2012</i> >= 0% <i>Anno: 2013</i> >= 0% <i>Anno: 2014</i> >= 0%

Obiettivo strategico: SOSTENERE IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione delle attività di orientamento, dei tirocini e/o stage formativi organizzati rispetto all'anno precedente	100	---	<i>Anno: 2012</i> >= 10% <i>Anno: 2013</i> >= 10% <i>Anno: 2014</i> >= 10%

Obiettivo strategico: POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE

KPI Associati			
Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione del numero di mediazioni gestite rispetto all'anno precedente	100	---	<i>Anno: 2012</i> >= 20 <i>Anno: 2013</i> >= 10

Indicatori	Peso	Stato	Target
Variazione del numero di mediazioni gestite rispetto all'anno precedente	100	---	<i>Anno: 2014</i> >= 10

Area Strategica

Competitività del territorio

Obiettivo Strategico

RAFFORZARE LA GOVERNANCE DEL TERRITORIO

Indicatori	Programma	
Variazione risorse destinate nel piano degli investimenti rispetto all'anno precedente	SUPPORTARE L'ECONOMIA LOCALE NELL'AMBITO DEI GRANDI INVESTIMENTI PREVISTI PER IL TERRITORIO SAVONESE	
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 0 %
Target 2013		>= 0 %
Target 2014	>= 0 %	

Obiettivo Operativo

FAVORIRE L'INCONTRO TRA COMMITTENZA E IMPRESE LOCALI

Azione

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indicatori	
N. iniziative di supporto alla realizzazione degli investimenti realizzate	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 5

MONITORAGGIO DEL PROTOCOLLO DI ACCORDO TRA ENTI E OOSS

Indicatori	
N. di riunioni del Tavolo dedicato	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Azione

APPROVAZIONE PROTOCOLLI

Indicatori	
Rispetto della tempistica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

DIFFONDERE I PRODOTTI INFORMATICI DI CONSULTAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE

Indicatori	
N. di iniziative dedicate	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	>= 1

CONTRIBUIRE AL POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURALE E LOGISTICO DELLA PROVINCIA

Obiettivo Operativo

SOSTENERE IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI INFRASTRUTTURALI DEL TERRITORIO

Azione

SENSIBILIZZARE L'OPINIONE PUBBLICA E LE AUTORITA' COINVOLTE SULLA OPPORTUNITA' DI REALIZZARE LA PIATTAFORMA CONTENITORI MAERSK

Indicatori	
Numero di articoli dedicati sul quotidiano online camerale	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 10
N. di iniziative specifiche di sostegno	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 5

REALIZZARE ATTIVITA' SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEL SISTEMA VIARIO DEL PONENTE LIGURE

Indicatori	
N. di incontri realizzati	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE

CAMERALE IN SOCIETA' OPERATIVE
NEL CAMPO DELLE
INFRASTRUTTURE

Indicatori	
Percentuale di utilizzo del budget	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 80 %

PROMUOVERE LE ECCELLENZE
TERRITORIALI

Indicatori	
Variazione del N. di aziende coinvolte nei programmi dell'Ente a sostegno dell'internazionalizzazione	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %
Variazione percentuale numero di imprese partecipanti a progetti di promozione delle eccellenze territoriali rispetto all'anno precedente	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Programma
VALORIZZARE LE ECCELLENZE
TERRITORIALI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'AGROALIMENTARE
CERTIFICATO E
L'ENOGASTRONOMIA

Azione
REALIZZARE INIZIATIVE, EVENTI,
INCONTRI, LABORATORI
NELL'AMBITO DELLE
MANIFESTAZIONI CHE SI SVOLGONO
NEL TERRITORIO PROVINCIALE

Indicatori	
N. iniziative realizzate in compartecipazione	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 15
N. di iniziative realizzate per la promozione di produzioni tipiche	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 5

PRODURRE MATERIALE
INFORMATIVO (OPUSCOLI,
BROCHURE, DVD)

Indicatori	
Produzione cofanetti promozionali entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

PROMUOVERE LA FILIERA CORTA
NELLE STRUTTURE RICETTIVE E
NELLA RISTORAZIONE LOCALE

Indicatori	
N. di incontri B2B realizzati	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

PROSEGUIRE LE INIZIATIVE DEL
RISTORANTE DEL CUORE

Indicatori	
N. di eventi promozionali realizzati	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 4

PROMUOVERE LA FILIERA AGRICOLA
FLOROVIVAISTICA

Azione
PARTECIPARE AD EVENTI E
MANIFESTAZIONI

Indicatori	
Variazione eventi/manifestazioni dedicato cui l'Ente partecipa rispetto all'anno precedente	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %

INTRODURRE STANDARD DI DI
PROCESSO E DI PRODOTTO IN
COLLEGAMENTO CON IL PROGETTO
NAZIONALE DELLA BMTI

Indicatori	
Introduzione standard di prodotto entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

SUPPORTARE L'ARTIGIANATO
ARTISTICO E DI QUALITA'

Azione
PARTECIPARE AD EVENTI,
MANIFESTAZIONI E CIRCUITI

CULTURALI E/O TURISTICI

Indicatori	
N. di iniziative intersettoriali realizzate	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 5

PROMUOVERE E/O FINANZIARE PROGETTI DI COLLABORAZIONE E DI SVILUPPO CHE INTERESSINO I SETTORI DEL VETRO E DELLA CERAMICA

Indicatori	
N. di progetti di collaborazione e di sviluppo promossi nei settori del vetro e della ceramica	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 2

DIFFONDERE IL MARCHIO TERRITORIALE ARTIGIANI IN LIGURIA

Indicatori	
N. di visite aziendali relative al marchio artigiani in Liguria	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 20

SVILUPPO DI PRODOTTI DI NICCHIA (PROFUMI, ALIMENTI..)

Indicatori	
N. progetti su tematiche di settore	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 10

CONTRIBUIRE A VALORIZZARE IL TERRITORIO E LE SUE ECCELLENZE SOSTENENDO INIZIATIVE DI TERZI

Azione

SOSTENERE INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE DA SOGGETTI TERZI

Indicatori	
N. di iniziative promozionali realizzate da terzi sostenute	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 15

FAVORIRE L'INCONTRO CON I MERCATI INTERNAZIONALI PER INCREMENTARE LE ESPORTAZIONI

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE LA PRESENZA DELLE IMPRESE NEI MERCATI ESTERI

Azione

SOSTENERE LA PRESENZA DI IMPRESE SAVONESI A MANIFESTAZIONI ALL'ESTERO O A CARATTERE INTERNAZIONALE

Indicatori	
Emanazione bando entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

PARTECIPARE A INIZIATIVE ALL'ESTERO VALORIZZANDO L'ATTIVITA' DELLE STRUTTURE PREPOSTE A LIVELLO REGIONALE E AVVALENDOSI DELLE C.C. ITALIANE ALL'ESTERO

Indicatori	
N. di imprese savonesi partecipanti a iniziative all'estero	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 20

FAVORIRE L'INCONTRO TRA PMI LOCALI E BUYERS INTERNAZIONALI MEDIANTE MISSIONI DI INCOMING DI OPERATORI ESTERI

Indicatori	
N. di contatti con operatori esteri	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 20

OFFRIRE ORIENTAMENTO SUL COMMERCIO ESTERO MEDIANTE INCONTRI FORMATIVI E

INFORMATIVI

Indicatori	
N. contatti gestiti allo sportello nell'anno	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 40
Eventi formativi e informativi (eccellenza come leva competitiva)	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

COMPLETARE LA MAPPATURA DELLE AZIENDE ESPORTATRICI E PREDISPORRE PROGETTO DI UTILIZZO INTEGRATO CON LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'ESPORTAZIONE

Indicatori	
Rispetto della tempistica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

PROMUOVERE IL TURISMO PROVINCIALE

Indicatori	Programma
Variazione numero di iniziative realizzate per promozione del settore turismo	PROMUOVERE LA FILIERA DEL TURISMO PER ACCRESCERNE LA COMPETITIVITA'
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Obiettivo Operativo

QUALIFICARE L'OFFERTA TURISTICA PER COGLIERE NUOVE OPPORTUNITA'

Azione

DIVERSIFICARE L'OFFERTA TURISTICA IN RAGIONE DELLA DOMANDA (TURISMO NAUTICO, MOVIMENTO CROCIERISTICO...)

Indicatori	
N. di itinerari turistici realizzati	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 3
Iniziativa realizzate per promozione economica del settore turistico	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 1

INTRODURRE IL MARCHIO DI QUALITA' DELLE SECONDE CASE AD USO TURISTICO

Indicatori	
N. di agenzie immobiliari coinvolte	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 20
N. di comuni aderenti all'iniziativa	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

ADOTTARE UNA POLITICA INTEGRATA DI PROMOZIONE DEL TURISMO E DI SENSIBILIZZAZIONE DEGLI OPERATORI

Azione

DIFFONDERE INFORMAZIONE TRA GLI OPERATORI

Indicatori	
N. minimo di newsletter annue diramate	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 12

ISTITUZIONE DELLO STRUMENTO D. M.O. PER LA PROMOZ E LA COMMERCIALIZ. DEL PRODOTTO TURISTICO LOCALE

Indicatori	
Istituzione D.M.O. entro la data prevista (31/12/12)	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

Obiettivo Strategico

FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Indicatori

N. comunicazioni effettuate tramite PEC verso le altre pubbliche amministrazioni sul totale comunicazioni effettuate verso altre P.A.		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012	>= 30 %	
Target 2013	>= 50 %	
Target 2014	>= 60 %	
Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012	= 35 %	
Target 2013	= 30 %	
Target 2014	= 25 %	

Programma

PORTARE A REGIME GLI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE ATTRAVERSO IL DIALOGO FRA ISTITUZIONI

Obiettivo Operativo

MIGLIORARE LA QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E AGEVOLARE LA SEMPLIFICAZIONE

Azione

ASSICURARE UN'INFORMAZIONE TEMPESTIVA E CORRETTA

Indicatori

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012	= 35 %	

PREVEDERE AZIONI PER SEMPLIFICARE L'APPROCCIO ALLA MODALITA' TELEMATICA

Indicatori

N. attivazioni collegamenti telematici con banche dati R.I. da parte di altre PP.AA.		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012	>= 5	

POTENZIARE IL SUAP

Azione

COOPERARE COI COMUNI DELLA REGIONE E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E FORNIRE LORO ASSISTENZA

Indicatori

N. di interventi formativi e informativi promossi dalla Camera		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012	>= 2	

METTERE A REGIME LA CONVENZIONE TRA SISTEMA CAMERALE REGIONALE, ANCI LIGURIA E REGIONE LIGURIA

Indicatori

N. di riunioni realizzate legate alla convenzione		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012	>= 4	

PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E DELLA FIRMA DIGITALE

Azione

DIFFONDERE GLI STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI (FIRMA DIGITALE, PEC)

Indicatori

N. comunicazioni dei provvedimenti di rifiuto inviate tramite PEC/N. comunicazioni dei provvedimenti di rifiuto diretti a società (dato percentuale)		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012	>= 40 %	
N. comunicazioni effettuate tramite PEC dall'Ufficio Artigianato-Albi e ruoli/N. comunicazioni effettuate dall'Ufficio Artigianato-Albi e ruoli (dato percentuale)		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012	>= 70 %	

SEMPLIFICARE LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL RILASCIO DEI CERTIFICATI DI ORIGINE

Azione

ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA TELEMATICA PER LE RICHIESTE DI RILASCIO DEI CERTIFICATI D'ORIGINE DA PARTE DELLE IMPRESE ESPORTATRICI

Indicatori

Rispetto della tempistica		
Peso		34 %
Stato		—
Target 2012		SI

MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Indicatori	
Variazione del livello di compliance del Ciclo di gestione della Performance rispetto all'anno precedente	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %
Percentuale di soggetti che hanno risposto ai questionari di outcome sul totale dei questionari inviati	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 50 %
Target 2014	>= 80 %
Totale delle riscossioni spontanee del diritto annuale sul dovuto per diritto annuale	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	>= 80 %
Target 2013	>= 85 %
Target 2014	>= 87 %
Contributi ed altre entrate per progetti promozionali/costo per iniziativa di promozione economica	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	>= 20 %
Target 2013	>= 25 %
Target 2014	>= 25 %

Programma
SVILUPPO CICLO PERFORMANCE E POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

Obiettivo Operativo

SVILUPPO E ANALISI DELLE INFORMAZIONI RILEVATE

Azione

IMPLEMENTAZIONE MODELLO DA APPLICARE NELLA VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA EFFICIENZA E RITORNO ECONOMICO DEI PROGETTI STRATEGICI PROMOZIONALI RISPETTO AI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Indicatori	
Avvio sperimentazione per outcome entro la data prevista	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	SI
Definizione di una scheda al fine di dialogare con le imprese (intervista in termini di outcome) entro la data prevista	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	SI

IMPLEMENTAZIONE STRUMENTAZIONE PER IL MONITORAGGIO COSTANTE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE E DI AREA

Indicatori	
Costruzione di un sistema di monitoraggio entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

IMPLEMENTAZIONE METODOLOGIA PER MAPPATURA PROCESSI

Indicatori	
N. di processi sottoposti a monitoraggio sul totale processi mappati	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 50 %
N. report sull'analisi di monitoraggio dei processi	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	= 1

ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE E MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE

Azione

ORGANIZZARE MOMENTI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA PERFORMANCE RIVOLTI AL PERSONALE

Indicatori	
N. giornate di formazione al personale sul ciclo di gestione della performance	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 4

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE IN TEMA DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE INTERNE

Indicatori	
N. giornate di formazione al personale sulle procedure organizzative interne	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

ORIENTARE L'ORGANIZZAZIONE ALLA PERFORMANCE

Indicatori

Rispetto della tempistica	
Peso	---
Stato	---
Target 2012	SI

MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Azione

REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER ADEGUARLO MAGGIORMENTE ALLE ATTIVITA' CAMERALI

Indicatori

Presentazione progetto nuovo assetto organizzativo entro la data prevista

Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	SI

Delibera di Giunta entro la data prevista

Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	SI

REALIZZAZIONE REPORT SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL BUDGET DIREZIONALE

Indicatori

N. di report inviati sullo stato di avanzamento del budget

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 3

SISTEMATIZZAZIONE GESTIONE PARTECIPATE

Indicatori

Rispetto dei tempi relativi all'informatizzazione della gestione delle partecipate

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

OTTIMIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Indicatori

Percentuale di giustificativi di presenza/assenza informatizzati

Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	---

Percentuale di RDA informatiche

Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 80 %

ADOZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO

Indicatori

Adozione regolamento entro la data prevista

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

ADOZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO GIUNTA

Indicatori

Adozione regolamento entro la data prevista

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

ADOZIONE REGOLAMENTO CONSULTA PROFESSIONI

Indicatori

Adozione regolamento entro la data prevista

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

ADOZIONE REGOLAMENTO GESTIONE SALE

Indicatori

Adozione regolamento entro la data prevista

Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

ISTITUZIONE COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' (L. 183/2010)

Indicatori

Istituzione C.U.G. entro la data prevista		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		SI

ADEGUAMENTO DELLO STATUTO CAMERALE A SEGUITO DELLE MODIFICHE APPORTATE DAL D. LGS. 23/2010 ALLA L. 580/1993

Indicatori		
Rispetto della tempistica		
Peso		---
Stato		---
Target 2012		SI

PREDISPORRE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE AZIENDE SPECIALI

Indicatori		
Rispetto della tempistica		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		---

VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Obiettivo Operativo

MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DELLE CONOSCENZE E DEL COINVOLGIMENTO DELLE RISORSE UMANE

Azione

INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI INERENTI I FABBISOGNI DEL PERSONALE

Indicatori		
Realizzazione mappatura delle competenze entro la data prevista		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		SI

REDAZIONE REGOLAMENTO C.U.G.

Indicatori		
Redazione del R.U.G entro la data prevista		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		SI

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA

Indicatori		
Rispetto della tempistica		
Peso		---
Stato		---
Target 2012		SI
N. di riunioni di coordinamento		
Peso		---
Stato		---
Target 2012		>= 15

PERSEGUIRE LA TRASPARENZA NELL'ATTIVITA' OPERATIVA E NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Indicatori		
N. relazioni sull'attività e sul benessere organizzativo		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 6

EFFICIENTARE L'USO DELLE RISORSE

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE AL FINE DI RECUPERARE EFFICIENZA

Azione

SVILUPPO DI UNA METODOLOGIA A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E ALLA VALUTAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indicatori		
N. di report a supporto della pianificazione finanziaria		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		= 1

PRODUZIONE REPORT PER IL MONITORAGGIO DELLA SPESA PER INIZIATIVE PROMOZIONALI

Indicatori		
N. report per il monitoraggio della spesa per iniziative promozionali		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 4

**ANALISI CONOSCITIVE
ECONOMICO-FINANZIARIE PER LA
RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI**

Indicatori		
N. report oneri di funzionamento		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 2

**REALIZZAZIONE ATTIVITA' VOLTE
ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO
CONSOLIDATO CCIAA/AZIENDE
SPECIALI**

Indicatori		
Predisposizione piano dei conti comune CCIAA/AASS (stato realizzazione in valore percentuale)		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 100 %

**COLLABORARE ALLE INIZIATIVE DI
SISTEMA REGIONALI PER LA
DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI
SERVIZI CAMERALI DA SVOLGERSI IN
FORMA ASSOCIATA**

Indicatori		
N. convenzioni per l'esercizio di funzioni in forma associata		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 1

**PROGRAMMARE LE PRIORITA' E
L'UTILIZZO DELLE RISORSE
DISPONIBILI**

Indicatori		
N. relazioni bisettimanali sulle risorse disponibili e su quelle approvate		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		>= 10

**SOSTENERE IL LIVELLO DI
RISCOSSIONE DEL DIRITTO
ANNUALE**

Azione

**EMISSIONE RUOLI ESATTORIALI IN
EPOCA IL PIU' POSSIBILE
RAVVICINATA RISPETTO
ALL'ANNUALITA' DI RIFERIMENTO**

Indicatori		
N. ruoli emessi		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 2

**SENSIBILIZZARE LE IMPRESE AL
PAGAMENTO SPONTANEO DEL
DIRITTO ANNUALE**

Indicatori		
N. avvisi bonari		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		= 2

**VERIFICA EFFETTI CONTABILI DEL
PROCEDIMENTO EX DPR 247/2004
RELATIVO ALLA CANCELLAZIONE DI
IMPRESSE E SOCIETA' NON PIU'
OPERATIVE DAL R.I.**

Indicatori		
N. imprese afferenti il procedimento ex DPR 247/2004 rientranti nell'attività di controllo sul n. imprese afferenti il procedimento ex DPR 247/2004		
Peso		100 %
Stato		--
Target 2012		>= 80 %

**POTENZIARE IL DIALOGO CON
IMPRESSE E STAKEHOLDERS**

Obiettivo Operativo

**POTENZIARE GLI STRUMENTI DI
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
GIÀ ATTIVI PRESSO LA CAMERE**

Azione

REALIZZAZIONE DI UN'INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION

Indicatori	
Realizzazione indagine di customer satisfaction	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI (SITO WEB, NEWSLETTER, SAVONAECONOMICA)

Indicatori	
Variazione n. articoli pubblicati su Savona Economica rispetto all'anno precedente	
Peso	33 %
Stato	—
Target 2012	>= 0 %
Variazione del n. di newsletter diramate rispetto all'anno precedente	
Peso	33 %
Stato	—
Target 2012	>= 0 %
Variazione del numero di accessi al sito internet rispetto all'anno precedente	
Peso	34 %
Stato	—
Target 2012	>= 0 %

VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Indicatori	Programma
Percentuale di utilizzo risorse destinate in bilancio alle manutenzioni ordinarie e straordinarie	VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 90 %
Target 2013	>= 90 %
Target 2014	>= 90 %

Obiettivo Operativo

GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Azione

COMPLETARE LE ATTIVITA' DI SCARTO D'ARCHIVIO E PREDISPORRE PROPOSTA DI DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE DI VIA SOLARI

Indicatori	
Completamento dell'attività di scarto entro la data prevista	
Peso	—
Stato	—
Target 2012	SI
Predisposizione proposta di ottimizzazione dell'immobile di Via Solari entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI PALAZZO LAMBA DORIA: RESTAURO DELLE DECORAZIONI MURALI

Indicatori	
Progetto e avvio 1° lotto di interventi entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

MESSA A REDDITO DELL'IMMOBILE SITO IN P.ZA L. PANCALDO

Indicatori	
Conclusione degli interventi necessari e delle procedure per la stipula del contratto di locazione entro la data prevista	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2012	SI
Svuotamento immobile entro la data prevista	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2012	SI

REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASSETTO DELLA DISLOCAZIONE DEGLI UFFICI DELLA SEDE CAMERALE

Indicatori	
Realizzazione del nuovo assetto della dislocazione degli uffici camerali entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA SEDE CAMERALE

Indicatori	
------------	--

Predisposizione progetto definitivo di sistemazione del piazzale antistante la sede camerale entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

DEFINIRE E ATTUARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO AGLI UFFICI CAMERALI

Indicatori	
Rispetto della tempistica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

REALIZZARE NUOVI INVESTIMENTI

Azione

POTENZIAMENTO STRUTTURE CAMERALI SITE IN ALBENGA

Indicatori	
Rispetto della tempistica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	SI

Area Strategica

Competitività delle imprese

Obiettivo Strategico

SUPPORTARE LE PMI PUNTANDO A VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA PROVINCIA DI SAVONA

Indicatori	
N. contratti di rete attivati	
Peso	33 %
Stato	---
Target 2012	>= 1
Target 2013	>= 3
Target 2014	>= 5
Variazione numero di imprese beneficiarie di microcredito rispetto all'anno precedente	
Peso	33 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 15 %
Target 2014	>= 20 %
Variazione numero di utenti che accedono all'o sportello sulla finanza e il credito rispetto all'anno precedente	
Peso	34 %
Stato	---
Target 2012	>= 0 %
Target 2013	>= 0 %
Target 2014	>= 0 %

Programma

FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI, LA NUOVA IMPRENDITORIALITA' E L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE L'ACCESSO AL CREDITO E LA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

Azione

FORNIRE FORMAZIONE, INFORMAZIONE E SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'IMPRESA, ANCHE NELLE FASI DI AVVIO E DI SVILUPPO

Indicatori	
N. di attività di comunicazione per la promozione e/o diffusione delle iniziative legate al credito	
Peso	33 %
Stato	---
Target 2012	>= 1
N. di incontri con gli ordini professionali realizzati	
Peso	33 %
Stato	---
Target 2012	>= 1
Variazione utenti che si rivolgono allo sportello "Nuove Imprese" rispetto all'anno precedente	
Peso	34 %
Stato	---
Target 2012	>= 1 %

COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL MICROCREDITO

Indicatori	
N. di report da inviare ai Confindi sull'utilizzo e l'efficacia dello strumento	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	>= 3
Costituzione del fondo microcredito entro la data prevista	
Peso	50 %
Stato	---
Target 2012	SI

SOSTENERE LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DELLE DONNE IMPRENDITRICI

Azione

SUPPORTARE IL COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE

Indicatori	
------------	--

N. di incontri realizzati dal Comitato Imprenditoria Femminile	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 2

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE
COME FATTORE COMPETITIVO

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE CONOSCENZA,
RICERCA E ALTA FORMAZIONE PER
LA CRESCITA DELLE PMI

Azione

ORGANIZZARE ATTIVITA'
FORMATIVA A DISPOSIZIONE DELLE
PMI

Indicatori

N. corsi di formazione organizzati dall'Azienda Speciale	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 4

METTERE A PUNTO NUOVI
PRODOTTI PER NUOVE ATTIVITA'
IMPRENDITORIALI

Indicatori

N. prodotti/tecnologie messi a punto o sviluppate o introdotte	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 12

ATTIVARE COLLABORAZIONI CON
UNIVERSITA' E CENTRI DI RICERCA

Indicatori

N. collaborazioni con Università e Centri di Ricerca, o tramite il Campus di Savona e i Poli tecnologici	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 13

UTILIZZARE LE COMPETENZE DEL
CERSAA PER PROMUOVERE
L'INNOVAZIONE

Indicatori

N. progetti di promozione e introduzione delle innovazioni	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 6

REALIZZARE PROGETTI FINALIZZATI
AL TRASFERIMENTO DELLE
TECNOLOGIE

Indicatori

N. progetti di trasferimento delle tecnologie e di tecnologie ambientali e dell'efficienza energetica	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 13

SVILUPPARE SERVIZI DI
DIAGNOSTICA FITOPATOLOGICA E
CONSULENZA TECNICA

Indicatori

N. rapporti di prova emessi	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 500

SVILUPPARE SERVIZI AD ELEVATO
CONTENUTO TECNOLOGICO

Indicatori

N. contratti posti in essere	
Peso	100 %
Stato	---
Target 2012	>= 16

SOSTENERE LE PMI NELL'UTILIZZO
DEI FINANZIAMENTI REGIONALI,
NAZIONALI ED EUROPEI

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE LE OPPORTUNITA'
FINANZIARIE

Azione

OFFRIRE CONSULENZA A
SPORTELLO PER LE IMPRESE DEL
TERRITORIO

REALIZZARE INIZIATIVE DI
FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Indicatori

N. di interventi formativi e informativi promossi dalla Camera		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 2

DIFFONDERE OPPORTUNITA' PER AUMENTARE LA SICUREZZA DELLE IMPRESE

Indicatori		
Predisposizione graduatoria bando videosorveglianza entro la data prevista (30/09/12)		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		SI

FAVORIRE L'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO

Obiettivo Operativo

FAVORIRE LA DIFFUSIONE DEL CONTRATTO DI RETE

Azione

INCONTRI INFORMATIVI

Indicatori		
N. iniziative sulle reti di impresa realizzate		
Peso		---
Stato		---
Target 2012		>= 2

EMANAZIONE BANDO PER SOSTENERE LA COSTITUZIONE DELLE RETI D'IMPRESA

Indicatori		
Emanazione bando entro la data prevista		
Peso		---
Stato		---
Target 2012		SI

SOSTENERE IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

Indicatori		
Variazione delle attività di orientamento, dei tirocini e/o stage formativi organizzati rispetto all'anno precedente		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 10 %
Target 2013		>= 10 %
Target 2014		>= 10 %

Programma
FAVORIRE L'ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Obiettivo Operativo

REGOLARE IL RAPPORTO TRA LA FORMAZIONE DEI GIOVANI E I FABBISOGNI DI PROFESSIONALITA' DEL TESSUTO ECONOMICO E PRODUTTIVO LOCALE

Azione

COLLABORARE ALLE INIZIATIVE REALIZZATE DA ENTI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Indicatori		
N. di progetti d'iniziativa camerale e/o in partenariato con associazioni di categoria		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 1

DIFFONDERE LA CONOSCENZA DELLE OPPORTUNITA' DI IMPIEGO ESISTENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE

Indicatori		
N. studi/analisi realizzati finalizzati a far emergere le competenze professionali richieste e le opportunità di lavoro		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 2

POTENZIARE IL RUOLO DELLA CAMERA COME AUTHORITY LOCALE

Indicatori		
Variazione del numero di mediazioni gestite rispetto all'anno precedente		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 20
Target 2013		>= 10
Target 2014		>= 10

Programma
VALORIZZARE IL RUOLO DELLA CAMERA ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICO-STATISTICA

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE INFORMAZIONE ECONOMICA

Azione

ORGANIZZARE LA GIORNATA DELL'ECONOMIA QUALE MOMENTO UFFICIALE DI DURANTE I QUALI I DATI ECONOMICI VENGONO ELABORATI E DIFFUSI

Indicatori	
Realizzazione Giornata Economia	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

REALIZZARE INDAGINI STATISTICHE SOCIO-ECONOMICHE

Indicatori	
Realizzazione censimento industria nel rispetto dei termini	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	SI

REDIGERE REPORT TRIMESTRALE SUL CONTESTO CONGIUNTURALE DELLE IMPRESE

Indicatori	
N. report sul contesto congiunturale	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 4

INSTAURARE RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI LOCALI E RAFFORZARE QUELLI CON IL SISTEMA CAMERALE LIGURE

Indicatori	
N. partecipazioni a tavoli e osservatori	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	>= 2

REALIZZARE STUDI ECONOMICO-STATISTICI PER IL SETTORE AGRICOLO, DIVULGARE RISULTATI RICERCA E DARE INFORMAZIONE SUL SETTORE AGROINDUSTRIALE. AGROAMBIENTALE E AGROALIMENTARE ATTRAVERSO AGRICOLTURA NEWS

Indicatori	
Dati auditel su audience di Agricoltura news	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2012	>= 15.000
N. puntate di Agricoltura News realizzate	
Peso	50 %
Stato	—
Target 2012	>= 20

FAVORIRE LA GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Obiettivo Operativo

DIFFONDERE IL VALORE DEL RICORSO A FORME ALTERNATIVE DI GIUSTIZIA

Azione

SVOLGERE ATTIVITA' FORMATIVA/INFORMATIVA RIVOLTA ALL'UTENZA E ALLE IMPRESE

Indicatori	
Variazione conciliazioni/mediazioni attivate rispetto all'anno precedente	
Peso	33 %
Stato	—
Target 2012	—
Rapporto tra conciliazioni andate a buon fine e conciliazioni in cui si presentano entrambe le parti	
Peso	33 %
Stato	—
Target 2012	>= 0,35
N. di attività formative/informative realizzate sulla mediazione	
Peso	34 %
Stato	—
Target 2012	>= 2

AVVIO DEL TIROCINIO DEI MEDIATORI

Indicatori	
Avvio del tirocinio dei mediatori entro la data prevista	
Peso	100 %
Stato	—
Target 2012	—

TUTELARE LA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

Obiettivo Operativo

PROMUOVERE AZIONI DI TUTELA DELL'ATTIVITA' INVENTIVA E CONTRASTARE IL MERCATO DEL FALSO

Azione

REALIZZARE ATTIVITA' INFORMATIVA/FORMATIVA PER L'UTENZA SUI PROCEDIMENTI DI TUTELA DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

Indicatori

N. di brevetti o marchi depositati nell'anno		
Peso		33 %
Stato		---
Target 2012		>= 100
N. di attività realizzate in collaborazione con altre Istituzioni competenti in materia		
Peso		33 %
Stato		---
Target 2012		>= 1
N. di eventi informativi sul tema della sicurezza e tutela del consumatore realizzate		
Peso		34 %
Stato		---
Target 2012		>= 1

REALIZZARE ATTIVITA' INFORMATIVA/FORMATIVA NEL CAMPO AGROALIMENTARE

Indicatori

N. interventi formativi e informativi promossi dall'Azienda Speciale		
Peso		100 %
Stato		---
Target 2012		>= 3

RAZIONALIZZARE LE ATTIVITA' ISPETTIVE DI VIGILANZA E CONTROLLO

Obiettivo Operativo

OTTIMIZZARE LE FUNZIONI DI METROLOGIA LEGALE

Azione

POTENZIARE LA COMUNICAZIONE CON GLI ALTRI ENTI AL FINE DI DEFINIRE UNA PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI RIVOLTI ALLE IMPRESE

Indicatori

N. di attività svolte con coordinamento da parte dei Comuni o in collaborazione con altri Enti		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012		>= 3
Variazione ispezioni di sorveglianza effettuate rispetto all'anno precedente		
Peso		50 %
Stato		---
Target 2012		>= 0 %



7. La performance individuale – Segretario Generale

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Programma MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI

REVISIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO PER ADEGUARLO MAGGIORMENTE ALLE ATTIVITA' CAMERALI

Descrizione

Predisporre e presentare alla Giunta Camerale il progetto di un nuovo assetto organizzativo. L'azione si considera realizzata se la presentazione del progetto avviene entro il 31/7/2012 e la delibera di Giunta entro il 30/9/2012

Indicatori	Peso	Target
Presentazione progetto nuovo assetto organizzativo entro la data prevista	50%	SI
Delibera di Giunta entro la data prevista	50%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Programma VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE INTERNA

Descrizione

L'azione si propone di migliorare l'organizzazione del lavoro e l'efficienza operativa dell'Ente, accrescere l'integrazione e la flessibilità, migliorare la comunicazione interna e diffondere le informazioni anche al fine di ottenere un coinvolgimento virtuoso di tutto il personale, ai vari livelli di responsabilità, motivare i dirigenti e diffondere una cultura organizzativa condivisa.

Per la piena realizzazione dell'azione il Segretario generale deve presentare un programma di azioni al Presidente entro il 31/08/2012, da attuare entro il 30/09/2012. Inoltre devono svolgersi almeno 15 riunioni di coordinamento tra le tre dirigenti entro il 31/12/2012.

Indicatori	Peso	Target
Rispetto della tempistica	50%	SI
N. di riunioni di coordinamento	50%	15

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Programma EFFICIENTARE L'USO DELLE RISORSE

PROGRAMMARE LE PRIORITA' E L'UTILIZZO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Descrizione

Programmare le priorità e l'utilizzo delle risorse disponibili sulla base delle linee strategiche di attività definite dagli Organi Camerali.



Indicatori	Peso	Target
N. relazioni bisettimanali sulle risorse disponibili e su quelle approvate	100%	10

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Programma VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E BENESSERE ORGANIZZATIVO

PERSEGUIRE LA TRASPARENZA NELL'ATTIVITA' OPERATIVA E NELLA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione

Relazioni preventive e consuntive al Presidente sull'attività e sul clima organizzativo, con cadenza mensile

Indicatori	Peso	Target
N. relazioni sull'attività e sul benessere organizzativo	100%	6

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Programma VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

DEFINIRE E ATTUARE L'ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO AGLI UFFICI CAMERALI

Descrizione

Definire ed attuare l'organizzazione dell'accesso agli uffici camerali, con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza delle persone e degli uffici, al decoro dell'Ente ed all'efficienza delle procedure di accoglienza dei visitatori e della fruizione dei servizi camerali da parte dell'utenza.

Attuazione delle procedure di accoglienza a partire dal 01/09/12

Indicatori	Peso	Target
Rispetto della tempistica	100%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Programma VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

COMPLETARE LE ATTIVITA' DI SCARTO D'ARCHIVIO E PREDISPORRE PROPOSTA DI DESTINAZIONE D'USO DELL'IMMOBILE DI VIA SOLARI

Descrizione

Per il pieno raggiungimento dell'obiettivo l'attività di scarto e archiviazione va completata entro il 30/09/12.



Indicatori	Peso	Target
Completamento dell'attività di scarto entro la data prevista	100%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Programma VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

SISTEMAZIONE DEL PIAZZALE ANTISTANTE LA SEDE CAMERALE

Descrizione

Provvedere all'attuazione del progetto definitivo di sistemazione del piazzale antistante la sede camerale: sottoporre progetto al Presidente e alla Giunta entro il 31/10/2012

Indicatori	Peso	Target
Predisposizione progetto definitivo di sistemazione del piazzale antistante la sede camerale entro la data prevista	100%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico MIGLIORARE L'EFFICIENZA E LA PRODUTTIVITA'

Programma MIGLIORARE E OTTIMIZZARE LA STRUTTURA E I PROCESSI

PREDISPORRE IL PROGETTO DI RAZIONALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE AZIENDE SPECIALI

Descrizione

Per la realizzazione dell'azione la Giunta camerale deve approvare il progetto entro il 31/07/12

Indicatori	Peso	Target
Rispetto della tempistica	100%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico VALORIZZARE IL PATRIMONIO CAMERALE

Programma VALORIZZARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE

POTENZIAMENTO STRUTTURE CAMERALI SITE IN ALBENGA

Descrizione

Per il raggiungimento dell'obiettivo occorre: 1. che il progetto sia approvato dalla Giunta entro il 30.9.2012; 2. concessione edilizia, bando di gara ed aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2012

Indicatori	Peso	Target
------------	------	--------



Rispetto della tempistica	100%	SI
---------------------------	------	----

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico PROMUOVERE LE ECCELLENZE TERRITORIALI

Programma FAVORIRE L'INCONTRO CON I MERCATI INTERNAZIONALI PER
INCREMENTARE LE ESPORTAZIONI

**COMPLETARE LA MAPPATURA DELLE AZIENDE ESPORTATRICI E PREDISPORRE PROGETTO DI
UTILIZZO INTEGRATO CON LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELL'ESPORTAZIONE**

Descrizione

Sottoporre alla Giunta per presa d'atto ed eventuali deliberazioni di competenza entro il 31/10/12

Indicatori	Peso	Target
Rispetto della tempistica	100%	SI

Area Strategica Competitività dell'Ente

Obiettivo Strategico FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Programma PORTARE A REGIME GLI STRUMENTI DI SEMPLIFICAZIONE
ATTRAVERSO IL DIALOGO FRA ISTITUZIONI

**ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA TELEMATICA PER LE RICHIESTE DI RILASCIO DEI CERTIFICATI
D'ORIGINE DA PARTE DELLE IMPRESE ESPORTATRICI**

Descrizione

Per la realizzazione dell'azione la procedura va avviata entro il 30/11/2012

Indicatori	Peso	Target
Rispetto della tempistica	100%	SI



Camera di Commercio
Savona

8. La performance individuale – La dirigenza



9. Le azioni per l'attuazione e il miglioramento del Ciclo di gestione della performance

La piena attuazione del Ciclo di gestione della performance da parte della Camera di Commercio di Savona avverrà attraverso una serie di azioni finalizzate all'acquisizione e all'interiorizzazione di metodologie, le competenze e gli strumenti necessari, utilizzando e valorizzando al contempo le professionalità operanti nell'ente.

L'attuazione avverrà tenendo conto:

- delle prassi, delle metodologie e delle esperienze già maturate dalla Camera di Commercio in materia di pianificazione e controllo.
- delle disposizioni contenute nel D.lgs n. 150/2009, in accordo anche con quanto previsto dal DPR n. 254/2005 e dalle delibere emanate dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza, e l'integrità delle amministrative pubbliche);
- delle Linee guida realizzate specificamente per le Camere di Commercio a cura dell'Unioncamere nazionale.

Nel corso dell'anno 2011 è stata avviata e sperimentata una prima versione semplificata del ciclo di gestione della performance.

Con l'approvazione da parte del Consiglio camerale del Programma pluriennale 2011-2015, sono stati fatti considerevoli passi avanti per giungere al completo adeguamento alle previsioni normative.

Si è lavorato innanzitutto nella direzione di assicurare uno stretto collegamento tra gli obiettivi del Piano della Performance e il sistema di misurazione e valutazione del personale dirigente e non dirigente in servizio presso la Camera di Commercio di Savona.

E' stata al proposito sviluppata una nuova metodologia di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e individuale, descritta nel documento "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance", che garantisce piena conformità ai requisiti sanciti dal D.Lgs. 150/2009.

Su segnalazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione sarà possibile individuare ulteriori ambiti di miglioramento del ciclo di gestione della performance, che potranno essere oggetto di futuri interventi e programmi di azione.





Camera di Commercio
Savona

10. Allegati tecnici

- La Relazione previsionale e programmatica 2012
 - Le schede operative dell'albero della performance
-



Camera di Commercio
Savona

SEDE PRINCIPALE

Via Quarda Superiore n. 16 - SAVONA

Orari: mattino (dal lunedì al venerdì): 8.30 - 12.00; pomeriggio (martedì e giovedì): 15.30 - 17.00

SEDI DISTACCATE:

- Piazza Leon Pancaldo, 1/5 - 17100 SAVONA
- Struttura di Albenga - Sportello Registro delle imprese Regione Rollo, 98 - 17031 Albenga

Orari: dal Lunedì al Venerdì dalle 9,00 alle 12,00.
